



COMUNE DI PIZZALE
PROVINCIA DI PAVIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 *Reg. Delib.*

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" – ANNO 2015.

L'anno Duemilaquindici addì Primo del mese di Agosto alle ore 12,30 nella Sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale in Sessione Ordinaria ed in Seduta di Prima convocazione

Risultano Presenti:

| | | | |
|--------------|----------------|----------------------|----------|
| • GRAZIOLI | SONIA | SINDACO | Presente |
| • TACCONI | MARIA CRISTINA | CONSIGLIERE COMUNALE | Presente |
| • FURULI | GIUSEPPE | CONSIGLIERE COMUNALE | Presente |
| • LORENZOTTI | NICOLETTA | CONSIGLIERE COMUNALE | Presente |
| • SIGALINI | ALESSANDRO | CONSIGLIERE COMUNALE | Presente |
| • ASTOLFI | ANDREA | CONSIGLIERE COMUNALE | Presente |
| • SCHIAVI | ALBERTO | CONSIGLIERE COMUNALE | Presente |
| • GIRANDI | EZIO LUCIANO | CONSIGLIERE COMUNALE | Presente |
| • FAIELLO | VINCENZO | CONSIGLIERE COMUNALE | Presente |
| • NEBBIOLO | NICOLAS | CONSIGLIERE COMUNALE | Assente |
| • CAMERINI | ANDREA | CONSIGLIERE COMUNALE | Assente |

Partecipa il Segretario Comunale Pinto Dr. Giuseppe

La Sig.ra SONIA GRAZIOLI nella sua qualità di SINDACO assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" – ANNO 2015.

Il Sindaco relazione in merito alla proposta di determinazione di variazione delle aliquote IMU dicendo che :
"Dopo aver preso in visione una bozza di bilancio di previsione 2015, si è reso necessario prendere in considerazione di effettuare aumenti. Considerato che l'anno scorso è stata aumentata l'addizionale comunale da 0,40% a 0,50% che ricade su tutti i cittadini, la soluzione è quella di aumentare le aliquote IMU rimaste da tempo invariate. La previsione è di applicare l'IMU sui terreni agricoli l'aliquota del 10,60 + 3,00 punti percentuali, considerato che il moltiplicatore per detti immobili per legge è stato ridotto da 135 a 75 (per gli agricoltori), che non pagano la TASI,, che sono esenti dal pagamento di eventuali aree edificabili e usufruiscono di riduzioni in proporzione al valore imponibile IMU complessivo del reddito dominicale . L'aliquota per altri fabbricati è proposta all'8,60 con + 1,00 di aumento, aree fabbricabili 8,60 + 1,00 di aumento. Anche i comuni nostri confinanti, hanno aumentato le aliquote."

Il Responsabile del servizio finanziario :
" illustra la disciplina dell'Imposta municipale unica, e successivamente spiega che è stata effettuata una proiezione di gettito con l'applicazione delle aliquote e detrazioni proposte all'approvazione consiliare.

La stima è stata effettuata sulla base della banca dati IMU, aggiornata in relazione alle diverse fattispecie impositive.

L'IMU è prevista al netto della trattenuta a titolo di contribuzione del Comune di Pizzale al Fondo di Solidarietà comunale , prevista in €. 121.000,00 che verrà effettuata direttamente dall'Agenzia delle Entrate sulla quota comunale di gettito IMU. E' evidente l'incertezza di tale dato che, come insegna l'esperienza recente, potrebbe essere nuovamente modificato in base alle decisioni che lo Stato centrale potrebbe assumere"

Apertasi la discussione :

"Sentito il consigliere Faiello il quale esprime l'avviso che l'aumento dell'IMU che si propone di deliberare è ingiustificato atteso che esso è in contraddizione con quanto previsto nel programma elettorale dell'attuale maggioranza. In esso infatti ci si proponeva di attuare un contenimento della pressione fiscale. Interviene il Sindaco, la quale invita il consigliere Faiello ad una lettura completa del passaggio citato, in quanto nel programma elettorale è scritto che il contenimento della pressione fiscale sarà possibile sempre che i contributi erariali rimangano invariati;

Il consigliere Astolfi, precisa che il termine contenimento inserito nel programma elettorale vuol dire limitare e non certo evitare. La proposta di aumentare l'Imu è stata comunque meditata con attenzione anche perché tutto sommato in questo caso, il contribuente IMU, gode di un cespite che non è ingiusto colpire.

Faiello evidenzia che dal momento dell'insediamento di questo consiglio comunale, e cioè dal 1° giugno scorso non sono intervenuti tagli di contributi. Grazioli rileva che i tagli dei contributi erariali si sono verificati anche nell'anno in corso, causando un notevole decremento delle risorse per cui gioco forza è stato necessario recuperare in qualche modo entrate per pareggiare il bilancio. Faiello è dell'avviso che l'argomento è di estrema importanza e sarebbe necessario che venga rinviato ad altra seduta. Grazioli dice che ciò non è possibile, in quanto le aliquote e le tariffe devono essere stabiliti necessariamente prima dell'approvazione del bilancio. Il consigliere Furuli interviene chiedendo al consigliere Faiello quale proposte intende fare in alternativa all'aumento dell'IMU. Faiello risponde di aver avuto proposte costruttive e di averne ancora ed auspica che nell'interesse della comunità se ne possa discutere tra maggioranza e minoranza anche in sede diverse dal consiglio comunale. Grazioli condivide l'auspicio che maggioranza e minoranza nel rispetto dei ruoli che competono ad ognuno, possano collaborare per soddisfare le esigenze della comunità."

RICHIAMATO l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

Visto il Decreto del Ministero dell'interno del 13/05/2015, pubblicato in G.U. n. 115 del 20/05/2015, il quale stabilisce che per l'anno 2015, è differito al 30 luglio 2015, il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione degli Enti locali di cui all'art. 151 D.Lgs 267/2000;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'Imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Vista la deliberazione del consiglio comunale n. 21 del 30 luglio 2014 con cui sono state approvate le aliquote IMU anno 2014;

TENUTO conto in particolare che, con la IUC, a partire dal 1° gennaio 2014:

- a) viene definitivamente esonerata dall'IMU l'abitazione principale non classificata in A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, ivi compresi gli immobili equiparati ad abitazione principale (u.i. assegnate ai soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa; alloggi sociali; coniuge separato; alloggi delle forze armate). Tale gettito, nei bilanci comunali, viene sostituito con il gettito TASI, il tributo sui servizi indivisibili dovuto dal possessore e dall'utilizzatore sul valore imponibile catastale ai fini IMU;
- b) viene ridotta la base imponibile dei terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP;
- c) sono stati esonerati dall'imposta i fabbricati merce e i fabbricati rurali strumentali;

CONSIDERATO che, nella determinazione delle aliquote IMU si dovrà tenere conto della necessità di affiancare alle aliquote IMU quelle della TASI, in considerazione della disposizione dettata dall'art. 1, commi 640 e 677 L. 147/2013, in base al quale l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non avrebbe potuto superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2014, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 giugno 2014, con cui sono state determinate le variazioni a conguaglio delle assegnazioni, già attribuite, del Fondo di solidarietà comunale, per l'anno 2013, derivanti dalla verifica del gettito dell'IMU standard, con particolare riferimento alla distribuzione degli incassi relativi ai fabbricati di categoria D, che permette anche di definire i dati preventivi di gettito per l'anno 2014 ai fini IMU;

ATTESO che sulla base degli incassi IMU 2014 nonché delle aliquote e delle detrazioni d'imposta da approvare, il gettito IMU stimato per l'anno 2015 ammonta a €. 121.000,00

RITENUTO necessario, con il presente provvedimento, fissare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2015 ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria, adottato con deliberazione di Consiglio comunale del 30-07-2014 n. 16 ;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione, per quanto di competenza:

il parere **favorevole** del Responsabile Servizio Tributi in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

il parere **favorevole** del Responsabile Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti n. 8 favorevoli, n. 1 contrario (Faiello Vincenzo) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di approvare le aliquote dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2015 come di seguito indicato:

| IMU 2015 | aliquota |
|--|------------------------|
| Abitazione principale e relative pertinenze (solo A/1, A/8 e A/9) | 4,00 per mille |
| Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D (con esclusione cat. D/5) | 8,60 per mille |
| Immobili cat. D/5 | 8,60 per mille |
| Altri immobili | 8,60 per mille |
| Terreni agricoli | 10,60 per mille |
| Aree edificabili | 8,6 per mille |

- 2) di determinare per l'anno 2015 la detrazioni per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, in euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;
- 3) di inviare per via telematica la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 13, comma 13-bis, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011), mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.
- 4) di dichiarare, con voti n. 8 favorevoli, n. 1 contrario (Faiello Vincenzo) con successivo provvedimento, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.L. 18.8.2000, n.267.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 del 02/08/2015

COMUNE DI PIZZALE
Provincia di Pavia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE avente l'oggetto:

DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" – ANNO 2015.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 – D.lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere :

FAVOREVOLE, in ordine alle proprie competenze.

23/07/2015

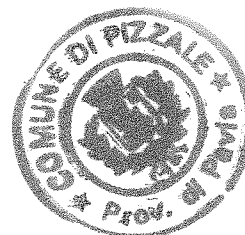
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Marta Valdata

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE :

Si esprime parere :

FAVOREVOLE, in ordine alle proprie competenze.



23/07/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Marta Valdata

Redatto, letto e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Sonia Grazioli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PINTO Dr. GIUSEPPE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- Pubblicata in data odierna all'albo pretorio di questo Ente per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009 n.69.

27, AGO. 2015
Pizzale,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PINTO Dr. GIUSEPPE

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Pizzale, ..27.. AGO. 2015.....



IL SEGRETARIO COMUNALE
PINTO Dr. GIUSEPPE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.lgs.267/2000:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione - art. 134, comma 3;
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile art.134, comma 4.

27 AGO. 2015
Pizzale,



IL SEGRETARIO COMUNALE
PINTO Dr. GIUSEPPE